

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "BABYLANDIA"

Soc. Coop. Soc. Onlus

Via Gen. G. Antonelli, 109 - 70043 Monopoli (Bari)
Tel./Fax 080/9376064 - Codice Meccanografico: BA1A225008
E-mail: babylandiasas@libero.it - PEC: scuolababylandia@arubapec.it
Riconoscimento Parità con D.D.G. in data 20/01/2009 prot. n. 8321/1

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio Scolastico 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028

*Approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Amministrazione
Sede Scolastica Operativa: Monopoli (BA)
Aggiornamento e revisione in conformità alle Indicazioni Nazionali
vigenti*

1. Premessa e Quadro Normativo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) costituisce il documento fondamentale identificativo dell'identità culturale, pedagogica e progettuale della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Babylandia". Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'istituzione adotta nell'esercizio della propria autonomia scolastica.

Il presente documento è redatto in linea con i principi costituzionali e in stretta osservanza delle seguenti disposizioni normative:

- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, concernente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche".
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65**, istitutivo del sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.
- **Indicazioni Nazionali per il curricolo** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012 e successivi decreti ministeriali integrativi).

Il Piano ha durata triennale, ma viene rivisto ed eventualmente integrato con cadenza annuale entro il mese di ottobre, per ridefinire le risorse e riallineare la progettazione alle reali esigenze dell'utenza e del contesto territoriale.

2. Identità della Scuola e Contesto Territoriale

2.1 Cenni storici e assetto istituzionale

La Scuola dell'Infanzia "Babylandia" opera nel contesto di Monopoli con l'obiettivo fondamentale di offrire un servizio pubblico paritario di alta qualità per la fascia di età 3-6 anni. Gestita dalla Società Cooperativa Sociale ONLUS Babylandia, ha ottenuto il riconoscimento ufficiale della parità scolastica con Decreto del Direttore Generale (D.D.G.) del 20/01/2009, prot. n. 8321/1. La sua identità si fonda sui valori cardine dell'inclusione, della solidarietà sociale e della centralità assoluta della persona in crescita.

2.2 Il contesto socio-culturale e geografico

La sede scolastica è collocata a Monopoli, in via Generale G. Antonelli n. 109, in una zona nodale e facilmente accessibile sia dal centro urbano sia dalle aree limitrofe. La città di Monopoli presenta un tessuto economico-sociale dinamico, storicamente ancorato ad attività marinare, agricole e commerciali, e oggi caratterizzato da una forte espansione turistica e terziaria.

La popolazione scolastica che accede a "Babylandia" mostra un'eterogeneità complessa: vi sono famiglie stabilmente inserite nel contesto cittadino accanto a nuclei familiari in mobilità o di origine straniera. Questa pluralità di modelli di riferimento richiede alla scuola un impegno costante nell'ascolto, nell'accoglienza e nella strutturazione di percorsi capaci di valorizzare le specificità di ciascuno, trasformando le differenze in occasioni di apprendimento comune.

2.3 Reti e collaborazioni con il territorio

Al fine di garantire l'efficacia del proprio mandato educativo, la scuola si costituisce come un sistema aperto, attivando protocolli e sinergie con i principali attori territoriali:

- **Servizi Sociali Comunali e ASL BA (Polo di Monopoli):** Per la pianificazione di interventi inclusivi volti al supporto di alunni con disabilità, disturbi dello sviluppo o situazioni di svantaggio socio-economico.
- **Istituzioni Culturali e Teatrali del territorio:** Collaborazioni per la partecipazione a rassegne teatrali dedicate alla prima infanzia, percorsi di lettura ad alta voce in collaborazione con le biblioteche locali e uscite sul territorio volte alla valorizzazione del patrimonio storico e naturale pugliese.

3. Il Profilo Pedagogico: Il Bambino al Centro

3.1 Linee guida ed educazione integrale

La Scuola dell'Infanzia "Babylandia" assume come orizzonte di riferimento la concezione del bambino come soggetto attivo, dotato di una propria originale identità, portatore di diritti, potenzialità espressive, relazionali e cognitive. L'azione della scuola è finalizzata a promuovere l'educazione integrale del bambino, rispettando e integrando i suoi ritmi di sviluppo fisici, emotivi e intellettuali.

3.2 Le quattro finalità delle Indicazioni Nazionali

Finalità	Obiettivi Pedagogici Generali	Strategie Attuative a Scuola
Sviluppo dell'Identità	Costruire una solida stima di sé; vivere serenamente la corporeità; riconoscere e gestire le emozioni; sentirsi sicuri in ambienti sociali diversi.	Pratiche di ascolto attivo, valorizzazione della storia personale, personalizzazione dei tempi di inserimento e transizione.
Sviluppo dell'Autonomia	Saper fare da sé in contesti quotidiani; compiere scelte autonome; motivare i propri comportamenti; prendersi cura di sé e degli oggetti.	Cura quotidiana delle routine (pasto, igiene, riordino), accesso libero a materiali scelti e strutturati nelle sezioni.
Sviluppo delle Competenze	Imparare a riflettere sull'esperienza; sviluppare la produzione e comprensione linguistica; approcciare la logica e la creatività espressiva.	Didattica laboratoriale, esplorazione guidata sul campo, cooperative learning e manipolazione di materiali multiformi.
Sviluppo della Cittadinanza	Scoprire l'altro e rispettare i punti di vista differenti; interiorizzare regole condivise; avere cura dei beni comuni e dell'ambiente.	Costruzione collettiva delle regole della sezione, giochi di ruolo cooperativi, progetti di educazione verde e rispetto della natura.

3.3 Profilo delle competenze in uscita

Al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, in accordo con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, il bambino ha sviluppato competenze chiave in chiave evolutiva:

- **Autonomia personale:** Gestisce autonomamente le pratiche relative all'igiene personale, all'alimentazione e alla cura del proprio vestiario e dei materiali didattici.
- **Competenza relazionale ed emotiva:** Esprime e sa dare un nome ai propri stati d'animo; coglie i sentimenti altrui; gestisce i conflitti con i pari prediligendo la via verbale e la mediazione dell'adulto.
- **Comunicazione verbale ed espressiva:** Ascolta e comprende messaggi orali di varia complessità; si esprime con chiarezza strutturando frasi corrette e ampliando il vocabolario; utilizza linguaggi corporei e grafico-plastici per manifestare il proprio vissuto.
- **Pensiero logico-scientifico:** Osserva i fenomeni naturali formulando ipotesi basate sull'esperienza diretta; individua relazioni spaziali e temporali; raggruppa e ordina oggetti secondo criteri logici e quantitativi.

4. Organizzazione Didattica e Ambiente di Apprendimento

4.1 Composizione delle sezioni ed eterogeneità

Per promuovere l'apprendimento sociale, la solidarietà e i processi di tutoraggio spontaneo tra fasce d'età diverse, la scuola adotta come modello prevalente le sezioni eterogenee per età (accorpendo bambini di 3, 4 e 5 anni nello stesso gruppo). La composizione delle sezioni segue criteri rigidi di equilibrio per genere, fasce d'età e inserimento controllato di bambini con bisogni educativi speciali o fragilità certificate.

I tempi della didattica prevedono un'alternanza flessibile: momenti in "sezione piena" per lo svolgimento delle routine e delle attività di accoglienza, e momenti in "piccolo gruppo omogeneo" (per età) per la realizzazione di laboratori specifici di approfondimento cognitivo, grafico o legati alla continuità con la scuola primaria.

4.2 Spazi e materiali come contesto educativo

Gli spazi interni ed esterni della scuola sono progettati per agire come stimoli educativi diretti ("terzo educatore"), garantendo sicurezza, stabilità psicologica e leggibilità delle funzioni:

- **Le Sezioni:** Organizzate per angoli stabili (angolo del gioco simbolico e dei travestimenti, angolo della lettura con libri adatti all'età, angolo delle costruzioni e della manipolazione logico-matematica).
- **Il Salone della Psicomotricità:** Ampio spazio comune attrezzato con supporti morbidi, cerchi, piccoli ostacoli e percorsi per lo sviluppo della motricità globale e della coordinazione.
- **L'Area Esterna / Giardino:** Destinata alle attività di Outdoor Education, all'osservazione dei mutamenti stagionali e al gioco motorio libero controllato.

4.3 La giornata tipo: tempi e valore pedagogico delle routine

Il tempo a scuola è strutturato in modo da alternare in modo equilibrato cura, accoglienza, attività strutturate e riposo, offrendo al bambino un quadro di riferimento temporale stabile e rassicurante.

Fascia Oraria	Attività e Contesti di Esperienza	Valenza Pedagogica
07:30 - 09:30	Accoglienza, ingresso dei bambini e gioco libero guidato negli spazi e negli angoli di sezione.	Distacco sereno dalla famiglia, strutturazione dei piccoli gruppi autonomi.
09:30 - 10:00	Circle time: canti di benvenuto, appello, riordino del calendario del tempo e delle presenze.	Consolidamento dell'appartenenza al gruppo, orientamento temporale.
10:00 - 11:45	Attività didattiche di campo, laboratori espressivi, manipolativi o uscite programmate.	Potenziamento delle competenze cognitive, espressive e motorie.
11:45 - 13:00	Cura dell'igiene personale, preparazione dei tavoli e transizione verso il pranzo. Pranzo in refettorio con menu stagionali validati.	Autonomia funzionale e interiorizzazione delle norme igienico-sanitarie. Educazione alla salute alimentare, convivialità e interazione positiva.
13:00 - 13:30	Prima uscita (per i bambini a tempo ridotto). Giochi di transizione.	Ricongiungimento familiare, continuità casa-scuola.
13:30 - 15:00	Riposo pomeridiano per i bambini di 3-4 anni. Laboratori di pre-grafismo e continuità per i 5 anni.	Rispetto dei ritmi biologici di recupero; percorsi mirati per l'eccellenza in uscita.
15:00 - 15:30	Merenda pomeridiana, riordino degli spazi di sezione e uscita generale.	Chiusura riflessiva della giornata e congedo.

5. Il Curricolo per Campi di Esperienza

La pianificazione didattica annuale si sviluppa all'interno dei cinque Campi di Esperienza previsti dalle linee guida nazionali, intesi come contesti culturali e pratici entro cui il bambino traduce i vissuti in competenze strutturate:

- **5.1 Il sé e l'altro:** Costituisce il nucleo centrale dell'educazione affettiva e sociale. Il campo promuove la riflessione sull'identità personale, l'esplorazione delle dinamiche familiari e della storia di vita, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità regolata, l'educazione alla pace, al dialogo e alla scoperta dei valori civici.
- **5.2 Il corpo e il movimento:** Focalizzato sulla maturazione della consapevolezza corporea e motoria. Attraverso il gioco psicomotorio individuale e di gruppo, i percorsi e le attività espressive, il bambino impara a muoversi nello spazio con sicurezza, affina la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine e interiorizza le abitudini volte al benessere e alla salute fisica.
- **5.3 Immagini, suoni, colori:** Ambito deputato allo sviluppo della sensibilità estetica, artistica e comunicativa. Comprende la manipolazione dei materiali plastici, l'uso del colore nelle sue varie declinazioni, l'esplorazione sonora, l'ascolto musicale, il canto e le prime esperienze di drammatizzazione teatrale e fruizione critica di linguaggi visivi.

- **5.4 I discorsi e le parole:** Riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative in lingua madre. Promuove l'ascolto attivo di storie, la comprensione di consegne complesse, la capacità di argomentare e verbalizzare esperienze. Per i bambini dell'ultimo anno, si attivano percorsi mirati di fonologia e metalinguistica finalizzati all'avvicinamento naturale alla letto-scrittura.
- **5.5 La conoscenza del mondo:** Campo orientato all'acquisizione delle coordinate logico-matematiche, spaziali, temporali e scientifiche. Attraverso l'esplorazione della natura, il contatto empirico con oggetti e sostanze, il bambino impara a raggruppare, confrontare, contare, misurare, ordinare e porre domande causali sui fenomeni fisici del proprio ambiente.

6. Le Risorse Umane e la Governance

6.1 Gestione amministrativa e legale

La conduzione giuridica ed economica della scuola è posta in capo alla Cooperativa Sociale ONLUS Babylandia tramite il suo Legale Rappresentante (Sig.ra Palazzo Addolorata). Questo organo garantisce la piena sostenibilità finanziaria del servizio, la manutenzione straordinaria e ordinaria della struttura, l'adeguamento tecnologico e didattico dei sussidi e la piena conformità contrattuale del personale dipendente.

6.2 L'équipe educativa e il personale ausiliario

Il personale della scuola lavora in modo sinergico e integrato secondo profili professionali definiti:

- **La Coordinatrice delle Attività Didattiche:** Sovrintende al corretto funzionamento pedagogico e organizzativo dell'istituto; convoca e presiede il Collegio Docenti; mantiene i contatti stabili con le famiglie, le istituzioni scolastiche partner e gli uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- **Le Insegnanti / Docenti:** Responsabili dirette della cura e dei percorsi didattici dei bambini. Il profilo professionale adottato delinea la docente come una figura di alta competenza, riflessiva, colta e attenta, capace di progettare l'ambiente educativo, documentare sistematicamente i processi e calibrare gli interventi sulla base dell'osservazione diretta del gruppo-classe.
- **Collaboratori Scolastici (Personale Ausiliario):** Figure di supporto cruciali, incaricate della sanificazione continua e quotidiana degli spazi, della vigilanza generale e dell'assistenza ai bambini durante le routine igieniche e gli ingressi/uscite.

6.3 Sicurezza e Formazione Continua (D.Lgs. 81/08)

In conformità al testo normativo vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), la scuola adotta tutte le misure di prevenzione dei rischi, superando integralmente le normative storiche superate (come la ex Legge 626/94). Tutto il personale della scuola è provvisto di certificazioni regolari e costantemente aggiornate per quanto concerne:

- Addetti alle procedure di Primo Soccorso Pediatrico e gestione delle urgenze.
- Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione e gestione delle emergenze (Rischio Medio).
- Certificazioni del sistema HACCP per il controllo e la somministrazione sicura dei pasti, con focus specifico sulla prevenzione e gestione delle intolleranze e allergie alimentari dell'infanzia.

7. Rapporti Scuola-Famiglia e Organi Collegiali

La Scuola dell'Infanzia "Babylandia" riconosce la famiglia come nucleo primario detentore della responsabilità educativa. Pertanto, persegue la costruzione di un'autentica alleanza formativa fondata sulla trasparenza, sul rispetto reciproco dei ruoli e sulla condivisione degli obiettivi. Gli strumenti di partecipazione attiva si articolano attraverso:

- **Assemblee di Sezione Generali e Periodiche:** Convocate all'inizio dell'anno scolastico per l'illustrazione della linea progettuale del PTOF e della programmazione didattica e, in itinere, per verifiche sull'andamento generale delle sezioni.
- **Colloqui Individuali Docenti-Genitori:** Spazi riservati per l'analisi approfondita dello sviluppo del singolo bambino, garantendo un canale di monitoraggio personalizzato durante le fasi di inserimento e al termine dell'anno scolastico.
- **Il Consiglio di Intersezione:** Costituito formalmente dalla Coordinatrice, dalle docenti e da una rappresentanza eletta dei genitori (pari a tre genitori designati per ciascuna sezione attiva). Tale organo collegiale ha il compito di esaminare le proposte di ampliamento dell'offerta, approvare le uscite didattiche e collaborare all'organizzazione delle attività festive della scuola. Di ogni seduta viene redatto e depositato un sintetico verbale d'area.

8. Criteri di Valutazione e Continuità Educativa

8.1 Funzione e strumenti della valutazione

All'interno della scuola dell'infanzia, la valutazione riveste una funzione esclusivamente formativa, orientativa e di autovalutazione del processo di insegnamento. È esclusa ogni forma di classificazione o misurazione quantitativa delle abilità del bambino. Essa si articola in tre fasi distinte:

1. **Valutazione Iniziale (Diagnostico-Osservativa):** Condotta nei mesi di settembre e ottobre mediante griglie di osservazione sistematica, focalizzata sulla rilevazione delle competenze d'ingresso, dei bisogni affettivi e degli stili comunicativi di ogni bambino.
2. **Valutazione Formativa (In Itinere):** Monitoraggio costante delle risposte dei bambini di fronte alle proposte didattiche delle Unità di Apprendimento, utile alle docenti per ricalibrare e personalizzare l'azione educativa in tempo reale.
3. **Valutazione Finale (Sommativa e di Traguardo):** Redazione di un profilo globale dei traguardi di sviluppo raggiunti dal bambino, formalizzato in una scheda di fine anno utile a documentare il percorso compiuto.

8.2 La progettazione in continuità

La scuola predispone percorsi strutturati di continuità verticale per rendere fluidi i passaggi critici tra i diversi gradi scolastici:

- **Continuità con la Scuola Primaria:** Attivazione di "progetti ponte" nel secondo quadrimestre, comprendenti visite guidate dei bambini di 5 anni presso le aule della scuola primaria e lo svolgimento di attività e laboratori didattici congiunti con i futuri docenti della scuola dell'obbligo. I profili di sviluppo in uscita vengono trasmessi formalmente per garantire la coerenza educativa del percorso.

9. Aspetti Amministrativi e Risorse Finanziarie

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Babylandia" assicura la piena trasparenza della propria gestione economica e amministrativa. Il bilancio scolastico e il finanziamento delle attività integrative previste dal PTOF sono garantiti attraverso la combinazione delle seguenti fonti di finanziamento:

- **Rette mensili di frequenza:** Quote corrisposte dai genitori degli iscritti, determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in base alla stima dei costi vivi di gestione del servizio, del personale e della ristorazione.
- **Contributi ordinari del Ministero dell'Istruzione (MIM) / Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia:** Fondi erogati a sostegno del mantenimento della parità scolastica e per lo svolgimento delle funzioni educative pubbliche.
- **Fondi regionali e comunali per il Diritto allo Studio e il Sistema Integrato 0-6 anni:** Finanziamenti vincolati all'abbattimento delle rette per le famiglie svantaggiate, all'inclusione degli alunni con disabilità e al potenziamento strutturale e qualitativo dell'offerta formativa.

Tutte le risorse economiche introitate sono destinate esclusivamente alla copertura dei costi operativi del personale, alla manutenzione degli ambienti, all'acquisto di arredi conformi e sussidi pedagogici tecnologici e di consumo, nonché al finanziamento dei piani di aggiornamento professionale obbligatori per l'équipe delle docenti.